

Concordia, ritrovati resti umani. Sono della donna di Priolo?

☒ Attraverso la tv e qualche telefonata, la notizia è arrivata in fretta a Priolo. A casa Vincenzi attendevano unacomunicazione così. E pur tra le cautele del caso e in attesa delle conferme ufficiali, una pagina di dolore potrebbe chiudersi a breve. Elio Vincenzi, con la figlia Stefania, era all'Isola del Giglio fino a martedì della scorsa settimana. Ha seguito le operazioni di rotazione del relitto della Costa Concordia. Voleva anche seguire le operazioni di ricerca dei resti della moglie, Maria Grazia Trecarichi, una delle due vittime del naufragio il cui corpo non era ancora stato ritrovato. Ma sotto la pressione dei media ha deciso di lasciare l'isola toscana per seguire tutto da casa.

Oggi la notizia del ritrovamento di alcuni resti, la cui natura deve essere ancora definita attraverso il test del Dna. Il rinvenimento è stato effettuato dai sub. Probabilmente sono proprio i resti delle ultime due vittime del naufragio, Russel Rebello e Maria Grazia Trecarichi. Sarebbe stati individuati nella zona centrale della nave.

Una volta portati a terra, i resti saranno affidati ai carabinieri del Ris, per le attività di repertazione e di identificazione. Sarà infatti necessario l'esame del Dna per stabilire a chi appartengano. Del ritrovamento sono stati già informati i familiari dei due dispersi e il procuratore di Grosseto Francesco Verusio.

La notizia è stata confermata da Franco Gabrielli, direttore della Protezione Civile: "Sono stati rinvenuti in una zona già individuata come target di maggiore interesse nella ricerca dei corpi. Si tratta di "parti che dovranno essere assemblate", spiega Gabrielli, ma le "prime impressioni fanno credere che siano i resti delle persone che stavamo cercando".

Da Elio Vincenzi nessun commento ufficiale. Solo la speranza che adesso il lutto possa essere finalmente elaborato, anche con dei resti da piangere.

In ricordo di Caldarella, "il giorno di Paolo"

Il giorno di Paolo è il nome scelto per l'happening pallanotistico organizzato per ricordare Paolo Caldarella, il campione siracusano scomparso prematuramente. Domani (venerdì, ndr) , a partire dalle 19, nella piscina del Club Pegaso di Città Giardino, va "in acqua" la festa della pallanuoto.

"Venti anni dopo la sua partenza – hanno spiegato gli amici che hanno organizzato l'evento – faremo festa, una festa della pallanuoto giocata dalle squadre Under 11 del Circolo Canottieri Ortigia e della Blu Team Catania. I più piccoli atleti dei nostri circoli, che insieme hanno partecipato all'Habawaba di Lignano Sabbiadoro, saranno insieme a tutte le famiglie per condividere questo sogno che, per tutti noi e anche per Paolo, è stato la pallanuoto".

Migranti soccorsi e trasportati ad Augusta

Migranti, sbarco ad Augusta. Alle 23.45 di ieri sera, in porto è attraccata una nave mercantile che aveva in precedenza soccorso 118 immigrati in difficoltà. Si tratta di eritrei,

sudanesi, etiopi, marocchini: 89 gli uomini, 23 le donne e 6 i minori tutti etiopi. Gli stranieri, dopo essere stati rifocillati e sottoposti alle necessarie visite sanitarie, sono stati accompagnati nei centri di accoglienza, prevalentemente a Priolo.

Il mercantile che li ha raccolti a limite con le acque maltesi è il BBC Fuji, battente bandiera tedesca. I migranti erano a bordo di un gommone in evidente difficoltà e col motore fuori uso. Per quattro di loro è stato disposto il ricovero in ospedale: una donna in evidente stato interessante e tre contusi con sospette fratture.

Detenzione e spaccio di droga: un arresto

☒ Agenti in servizio antidroga hanno arrestato Salvatore Barbiera, siracusano di 26 anni. E' accusato di detenzione ai fini dello spaccio di droga. Una perquisizione domiciliare a casa dell'arrestato ha permesso di rinvenire e sequestrare 950 grammi di marijuana ed un bilancino elettronico. L'uomo è stato condotto nel carcere di Siracusa.

(foto: la droga sequestrata)

Immigrazione clandestina,

individuati 10 scafisti

Individuati e posti in stato di fermo i presunti scafisti dello sbarco dello scorso martedì sera ([leggi qui](#)). I sospetti si erano subito concentrati sugli egiziani a bordo, confusisi tra i migranti siriani. Sono dieci, tutti giovani. Quattro i minorenni. L'accusa, per tutti, è di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I dieci fermati sono Rida Abdelhameid (18 anni), Yousri Musa Marei (24), Mohamed Salim (19), Ahmed Mohamed (18), Ibraim Ahmed Mohamed (25), Mohamed Arbagi Nouredine (18) più, come scritto sopra, altri quattro minori.

Nuova caserma dei Vigili del Fuoco, tocca alla Regione

☒ Sarà il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, sezione di Siracusa, a concludere i lavori per la realizzazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della provincia di Siracusa. Questo pare il nuovo intendimento, dopo il fallimento delle vie precedentemente battute. La palla passa, quindi, alla Regione.

Dalla Regione seicentomila

euro per la Provincia

✘ In arrivo dalla Regione quasi 600 mila euro per la Provincia Regionale di Siracusa. Autorizzato il mandato di pagamento dal servizio XVIII della ragioneria centrale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro. Prima che il finanziamento raggiunga le casse dell'ente bisogna, però, che ci sia anche l'autorizzazione dell'assessorato alla famiglia, compatibilmente al patto di stabilità di cui bisognerà chiedere una deroga. La somma è relativa alla controversia tra la Provincia e la Regione per la stabilizzazione dei lavoratori LSU relativamente all'anno 2011.

Una decisione salutata con favore dal parlamentare siracusano, Enzo Vinciullo. "Finalmente si chiude il contenzioso Adesso bisogna riuscire ad ottenere dalla Regione i 6 milioni di euro per l'anno 2012 e i rimanenti 6 milioni di euro per l'anno 2013, in modo da poter procedere rapidamente al pagamento degli stipendi di dipendenti e lavoratori di Siracusa Risorse, in attesa della variazione di bilancio che stanzi ulteriori somme per le province regionali".

Tares, Progetto Siracusa pronta a dire sì. "Siamo in ritardo"

Paolo Ezechia Reale ospite questa mattina su FM Italia. Il leader del movimento civico Progetto Siracusa si è soffermato su alcuni dei temi oggi più dibattuti in città, dalla Tares al ruolo dell'opposizione in Consiglio Comunale. "Siamo l'unica, vera forza di opposizione. Non so se la mappa politica del

consesso sia fluida o definita. A me, ed ai consiglieri che al nostro progetto fanno riferimento, non interessa. Non abbiamo chiesto poltrone o nomine, ragioniamo di provvedimento in provvedimento senza avere alcuna posizione preconcepita”.

Chiara la posizione sulla Tares. “Pronti a votare per mettere al riparo dalla mora con un provvedimento nero su bianco, al di là delle dichiarazioni pubbliche, chi pagherà con il ritardo concesso e previsto dallo slittamento le prime rate della tassa. Mi sarei aspettato che il Consiglio Comunale se ne fosse occupato entro il 30 settembre e non il 3 di ottobre. Magari il sindaco poteva esercitare una maggiore pressione sul presidente Sullo”, la conclusione di Reale.

Matinella e il gruppo: "uniti per vincere"

✘ Allenamento sul sintetico del Di Bari questo pomeriggio per l'SC Siracusa. Rientrato dall'influenza Luigi Calabrese che si è allenato regolarmente con il gruppo. Lavoro differenziato per Mattia Mastrolilli. Per lui lieve distrazione muscolare alla coscia destra ma la sua presenza in campo domenica non è in dubbio. Domani (giovedì, ndr) allenamento pomeridiano alle 14.30, allo stadio De Simone. L'esperto Santo Matinella invita tutti a remare dalla stessa parte. “Il gruppo è importante, dobbiamo rimanere uniti”. Ed è questa per il giocatore azzurro “l'unica soluzione possibile per uscire fuori da questo periodo strano. Ci mettiamo sacrificio e impegno, ma al momento ci gira tutto storto. Basta un episodio per rovinare una prestazione e pregiudicare il risultato. A Misterbianco ricordo una punizione di Avola, nel finale di gara, che

colpisce la traversa e quindici giorni dopo, dalla stessa posizione, a Taormina, prendi il gol del pari. Adesso basta però, siamo convinti di rovesciare questa tendenza ma dobbiamo rimanere sereni. Comprendiamo il nervosismo e la delusione della tifoseria ma chiediamo un ulteriore sforzo, di starci vicino perché sono convinto ne usciremo fuori molto presto”.

Siracusa Risorse, la disperazione di un lavoratore

✘ Nuova assemblea dei lavoratori di Siracusa Risorse. La data è quella del 27 settembre. A indirla, la Filcams Cgil. Appuntamento presso la sede della Provincia Regionale di Siracusa. I 108 dipendenti della società in house dell'ente di via Roma lamentano il mancato pagamento di due stipendi e non sono soddisfatti delle risposte ricevute, insieme alle promesse, nel corso degli ultimi incontri.

Intanto, uno dei lavoratori ha preso carta e penna per scrivere alle redazioni. Uno scritto che è uno sfogo e, insieme, una richiesta d'aiuto. “Per chi non ha idea di cosa significa non essere in grado di poter mantenere la famiglia e garantirgli giornalmente il minimo per sopravvivere”, è l'incipit della lettera.

“Ritengo sia inaccettabile l'assoluta indifferenza nei nostri confronti. Non percepiamo gli emolumenti dal mese di luglio, al momento siamo arrivati quasi al maturando mese di settembre. Il che significa che sono tre mesi che non percepiamo lo stipendio. Vero è che i sindacati hanno indetto assemblee davanti la sede di via Roma, ma alla fine nelle nostre tasche non è entrato nulla di positivo”.

Poi la richiesta: “con questa missiva, chiedo alla vostra redazione di voler cortesemente attenzionare giornalmente” il

problema dei dipendenti di Siracusa Risorse. "Ci sono famiglie che si stanno vendendo tutto pur di poter mangiare, indebitandosi per pagare le tasse. Ritengo che siamo arrivati a prendere davvero delle decisioni drastiche. Io in prima persona, Sebastiano Silvestro, assumendomi tutte le responsabilità del caso, ho dichiarato parecchie volte di volermi incatenare davanti al cancello della sede di via Roma e, se questo non bastasse, a Palermo. Non ce la facciamo più".